

stan, le penne nere sono state e sono i messaggeri dell'identità italiana e le loro "marce tricolori" rinnovano nelle nuove generazioni, durante le mille manifestazioni in ogni contrada d'Italia, l'orgoglio di essere e sentirsi Italiani.

E quando si parla di alpini non si può non pensare alla montagna, quella veneta in particolare. Un ambiente duro e fragile allo stesso tempo. Un ambiente che inevitabilmente richiama alla coscienza collettiva i luoghi della memoria e della storia, i luoghi del sacrificio e dell'eroismo per la difesa della Patria.

«Onorare i morti aiutando i vivi»: il motto tradizionale dei fanti di montagna assume quest'anno un significato particolare, intrecciandosi con il centocinquantesimo anniversario dell'Unità nazionale; un sentimento che vuole tenersi il più possibile lontano dalla retorica per dimostrare che esiste invece un modo di essere italiani fatto di gesti concreti e di valori vissuti.

Una ricorrenza che ha visto l'Ana protagonista in tante manifestazioni, culminate con la tre giorni di Torino in un tripudio di bandiere e di partecipazione popolare. A maggior ragione in questa occasione, la Regione Veneto intende sostenere, anche ai sensi dell'art. 57 della Lr n. 1 del 30 gennaio 2004, il sistema scolastico regionale, rinnovando la propria vicinanza all'Associazione e condividendo le iniziative che l'A.N.A ha programmato, ed in parte già realizzato con le scuole venete, per il 2011, 2012 e 2013.

L'Ana ha presentato con nota prot. n. 310 del 19 Luglio 2011, recepita agli atti dell'Assessorato all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro con prot. n. 348061 del 20 Luglio 2011, una richiesta di contributo del valore complessivo di 90.000,00 euro, che riassume le diverse attività distribuite su tutto il territorio regionale e si avvale della collaborazione delle sezioni periferiche dell'Associazione.

Gli interventi previsti sono:

- iniziativa di formazione finalizzate a diffondere la cultura alpina tra i giovani studenti del Veneto;
- interventi miranti alla valorizzazione del patrimonio storico, ambientale e sociale della montagna veneta, con particolare riferimento ai percorsi prealpini e alpini e alla rivalutazione dei siti storici della Prima Guerra Mondiale;
- azioni di coinvolgimento e sensibilizzazione rivolte agli insegnanti di discipline storiche, letterarie, geografiche, artistiche, incentrate sugli aspetti metodologico-didattici funzionali alla conoscenza del territorio alpino e prealpino, con attenzione alle vicende storiche legate all'Unità d'Italia;
- attività di gruppi di ricerca interni a reti di Scuole o a singole istituzioni scolastiche, anche attraverso esperti e figure di ruolo nelle attività di Protezione Civile;
- visite, stage o altre iniziative in luoghi storicamente significativi; visite presso reparti militari delle truppe alpine, finalizzate alla conoscenza delle missioni di peace-keeping e peace-enforcing e dell'attuale attività degli Alpini in servizio e in congedo.

Il progetto inoltre, insieme agli Istituti Scolastici, coinvolge le Istituzioni, le associazioni e le organizzazioni che rappresentano le realtà consolidate e di riferimento nel territorio.

Con la maggior parte di queste, le Sezioni Ana già lavorano per altre iniziative legate all'attività associativa tipica degli alpini, su temi e problematiche ambientali, culturali, storiche,

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1124 del 26 luglio 2011

### **Protocollo di intesa tra la Regione del Veneto, l'Ana - Associazione Nazionale Alpini e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per il Veneto per la valorizzazione della cultura alpina nelle scuole Statali e Paritarie del Veneto. (Lr n.1/2004, art. 57.)**

[Istruzione]

#### Note per la trasparenza:

Il provvedimento, nell'ambito delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità nazionale, approva lo schema di protocollo di intesa tra la Regione del Veneto, l'Ana - Associazione Nazionale Alpini e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per il Veneto, per la realizzazione di un ampio progetto finalizzato ad integrare i programmi didattici della Scuola veneta, diffondendo e sensibilizzando gli studenti sui valori e sulla cultura alpina, ancor oggi di riferimento, seppur in una dimensione storica moderna.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Nel 2005 e nel 2008 la Giunta regionale ha approvato un articolato progetto di valorizzazione della cultura alpina presso le Scuole del Veneto, ponendo particolare attenzione all'ambiente montano e al tradizionale rapporto che lega gli Alpini al territorio, quello veneto in particolare.

Le attività programmate hanno ricevuto un riscontro positivo nel mondo della scuola, con l'adesione di numerose Istituzioni scolastiche, in particolare secondarie di I e di II grado e con la significativa partecipazione dei relativi allievi.

Tali risultati sono stati conseguiti soprattutto per la dedizione, la competenza e l'entusiasmo che vi ha profuso l'Associazione Nazionale Alpini (Ana) e le singole Sezioni venete, svolgendo opera di sensibilizzazione e portando a felice compimento le azioni teoriche come pratiche, sia in aula sia in esterno. Di grande importanza è stata inoltre la collaborazione offerta dall'Ufficio Scolastico regionale.

Obiettivo comune ad entrambe le precedenti iniziative è stato quello di sostenere il sistema scolastico regionale, integrando i programmi curriculari con ulteriori contenuti. Nel caso specifico si è trattato di valorizzare e trasferire alle giovani generazioni quei valori senza tempo della solidarietà, dell'appartenenza, dell'identità forte e quei sentimenti di amor patrio e senso del dovere, che il più antico corpo di soldati da montagna attivo nel mondo ha interpretato con onore durante la lunga storia iniziata nel 1872.

Dalle trincee della Grande Guerra al fronte orientale durante il secondo conflitto mondiale, dalle innumerevoli opere di solidarietà del dopoguerra al recente impegno in Afghani-

riferite alla solidarietà ed alla partecipazione concreta del cittadino ai bisogni delle comunità locali.

Considerata la rilevanza nazionale, la missione e la cultura di cui l'Associazione è depositaria qualificata e per molti aspetti esclusiva, la distribuzione capillare, il radicamento ed il collegamento con il territorio delle sezioni locali, l'Ana appare la struttura più adatta per la diffusione di quei valori che la Regione Veneto intende trasmettere alle giovani generazioni.

Si ritiene quindi opportuno riproporre l'intervento, rinnovando la collaborazione con l'Ana e con l'Ufficio Scolastico regionale.

Proprio perché ampie radici legano genti di montagna e genti di pianura, l'azione così proficuamente intrapresa è anche volta, come per le passate edizioni, ad arricchire culturalmente residenti ed appassionati, ma anche chi, abitando in pianura, incontra meno spesso tale mondo.

In particolare si ritiene che l'azione possa svolgersi marcando l'importanza di una frequentazione responsabile dell'ambiente, il rispetto dei territori; l'attenzione per una cultura e per una storia così specifica eppure di tutti, il rispetto degli altri e lo spirito di collaborazione e di aiuto reciproco che è insito in un mondo difficile come quello montano.

Senza contare il valore didattico integrativo insito in molti degli interventi previsti, soprattutto, ma non esclusivamente, in favore degli studenti del quinto anno della scuola primaria e del terzo anno della secondaria di I grado, che nei rispettivi programmi didattici approcciano alla Storia Contemporanea e quindi all'Unità d'Italia, alla Grande Guerra, al secondo conflitto mondiale.

Con successivo decreto del Dirigente della Direzione Istruzione sarà assunto l'impegno di spesa e approvato un breve vademedum per la corretta gestione finanziaria del progetto.

Al fine di regolamentare i rapporti tra la Regione del Veneto, l'Ana e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per il Veneto si ritiene di stipulare un protocollo di intesa il cui schema costituisce parte integrante del presente provvedimento (Allegato A) che, per conto della Regione Veneto, sarà firmato dal Presidente o da un suo delegato.

Si evidenzia che, come indicato nell'art. 12 della Lr 1/2011, la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni ivi riportate, non trattandosi di spese per studi ed incarichi di consulenza, di spese per relazioni pubbliche, di spese per convegni, mostre, di spese per pubblicità e rappresentanza, di spese per sponsorizzazioni, per missioni, bensì trattandosi di un intervento finalizzato ad integrare i programmi didattici della scuola veneta;

Il Relatore, conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- Visto il D.lgs 112/1998, art. 138;
- Vista la Lr 11/2001 e, in particolare, l'art. 138;

- Visto il Dpr 275/1999;
- Vista la L. delega 53/2003;
- Visto la Lr 1/2004 e, in particolare, l'art. 57;
- Vista la nota dell'Ana prot. n. 310 del 19 Luglio 2011, recapita agli atti dell'Assessorato all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro con prot. n. 348061 del 20 Luglio 2011;

#### delibera

1. Le premesse al presente dispositivo sono parte integrante del provvedimento;

2. di favorire, d'intesa con l'Ufficio Scolastico regionale e per il tramite dei rispettivi docenti, l'integrazione dei programmi scolastici, in particolare quelli delle classi quinte della scuola primaria e terza della secondaria di I grado, diffondendo e trasferendo agli studenti del territorio regionale la conoscenza dei valori e della cultura alpina in una dimensione storica attualizzata, attraverso le attività che saranno proposte alle Scuole del Veneto dall'Ana - Associazione Nazionale Alpini - e relative Sezioni regionali - nel corso del 2011, 2012 e 2013;

3. di approvare l'allegato schema di protocollo di intesa  
- Allegato A - parte integrante del presente provvedimento che, per conto della Regione Veneto, sarà firmato dal Presidente o da un suo delegato;

4. di determinare in euro 80.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il dirigente regionale della Direzione Istruzione disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100171 del bilancio 2011 "Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno";

5. di dare atto che la spesa di euro 80.000,00 finalizzata ad integrare i programmi didattici della scuola veneta, di cui si prevede l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni di cui alla Lr 1/2011 per le motivazioni esposte in premessa da considerarsi parte integrante del presente provvedimento;

6. La Direzione regionale Istruzione è incaricata dell'esecuzione del presente atto.